

# *Comune di Arnasco*

PROVINCIA DI SAVONA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 2

---

### OGGETTO:

**PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI ALBENGA QUALE “COMUNE CAPOFILA” DEL BACINO DI AFFIDAMENTO PONENTE E AUTORIZZAZIONE AL MEDESIMO COMUNE PER LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI. ATTO DI INDIRIZZO**

---

Nell'anno DUEMILADICIANNOVE addi TRE del mese di APRILE alle ore 18:30 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Straordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
GALLIZIA ALFREDINO	X	
BECCHIO MICHELE		X
GALLIZIA FABIO	X	
GALLIZIA MONICA	X	
MIRONE ANTONELLA	X	
MIRONE MATTEO	X	
NEGRO ALBERTINO	X	
RAVERA DIEGO		X
VIGNOLA CLAUDIA	X	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>2</b>

Presiede il Sig.: GALLIZIA ALFREDINO

Assiste: - ASSESSORE ESTERNO

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. Vincenzo Trevisano - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI ALBENGA QUALE “COMUNE CAPOFILA” DEL BACINO DI AFFIDAMENTO PONENTE E AUTORIZZAZIONE AL MEDESIMO COMUNE PER LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI. ATTO DI INDIRIZZO

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale del 25.03.2015, n. 14, la Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali, che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea, ai sensi del combinato disposto della L. n. 56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della L.R. n. 1/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.L. 12.09.2014, n. 133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);

- la Provincia di Savona esercita, in particolare ed ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., le seguenti funzioni:

- analisi del fabbisogno di servizio per il bacino territoriale di riferimento, in relazione alla quantità e qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
- determinazione, sulla base dei criteri dell'Autorità Regionale, del costo unitario per unità di peso, per ciò che attiene la gestione del ciclo dei rifiuti e del valore del servizio di spazzamento, che vengono comunicati alle Amministrazioni Comunali, ai fini della copertura finanziaria, da effettuarsi con le tariffe all'utenza;
- indicazione dei valori economici unitari di ulteriori servizi, che la gestione d'area garantisce alle amministrazioni comunali come implementazione dei servizi e standard minimi;
- definizione del modello organizzativo connesso alla erogazione dei servizi;
- assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi, coerente con la definizione del modello organizzativo scelto;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;

- sulla base degli indirizzi del Piano Regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea Provinciale;

- ai fini degli affidamenti, di cui al citato art. 14, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le Province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento, designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;

PRESO ATTO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato, in via definitiva, con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 in data 02.08.2018, il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI”, cui ha fatto seguito la delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 in data 06.08.2018, di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”;

- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha individuato, in relazione, esclusivamente, alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento, denominati Levante, Capoluogo e Ponente, aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;

- rispetto al quadro organizzativo, delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea prevede che la Provincia di Savona possa provvedere, su indicazione dei Comuni, a formalizzare, per ogni “*Bacino di Affidamento*”, un *Comune Capofila*, che avrà delegate le funzioni relative all'affidamento e gestione del servizio, così come già stabilito, organizzato e progettato nel Piano d'Area Omogenea;

PRESO ATTO che la Provincia di Savona, con nota prot. 45367 in data 05.10.2018, ha convocato l'Assemblea del Bacino di Affidamento “Ponente”, affinché la stessa provvedesse alla scelta delle modalità di affidamento unitario (una tra gara, in house, società mista pubblico/privato) e del Comune capofila, incaricato dell'espletamento dell'iter di affidamento scelto;

RILEVATO che, in data 12.03.2019, si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento “Ponente” e che, dal verbale della seduta, risulta che l'Assemblea dei Sindaci ha espresso un assenso preliminare, affinché:

- le modalità di scelta del soggetto gestore del servizio siano quelle dell' *in house providing*;
- il Comune di Albenga venga individuato, dai Comuni facenti parte del Bacino di Affidamento “Ponente”, quale “comune capofila”, che verrà, formalmente, delegato ad esercitare, esclusivamente, le funzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., con le modalità sopra indicate;

OSSERVATO che ogni Comune, facente parte del Bacino di Affidamento Ponente, deve, quindi, approvare apposito atto di indirizzo, per l'individuazione del Comune di Albenga quale “Comune capofila” e per le modalità di scelta del soggetto gestore del servizio, tramite l'*in house providing*, conferendo al Sindaco, o a suo delegato, il relativo mandato in seno all'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento Ponente;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n.0, espressi nei modi e nelle forme di legge, dei n.7 Consiglieri presenti, di cui n. 7 votanti e n. 0 astenuti,

## **DELIBERA**

1. di FORMULARE, per le motivazioni tutte espresse in narrativa e che qui si intendono interamente richiamate e trascritte, il presente atto di indirizzo, per

- l'individuazione del Comune di Albenga quale “Comune capofila” del Bacino di affidamento di Ponente;
- per le modalità di scelta del soggetto gestore del servizio tramite l'*in house providing*,

2. di CONFERIRE al Sindaco, o a suo delegato, il relativo mandato in seno all'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento Ponente;

3. di DICHIARARE, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, dei n. Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
GALLIZIA ALFREDINO

---

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Trevisano

---

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 10/04/2019 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Trevisano

---

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva.:

- Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)  
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Trevisano

---

---

---

Per la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE  
Arnasco, li 03/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Silvano Manfredi

---

---

---

Per la regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE  
Arnasco, li 03/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Ezio Oddera

---